

REA
REAGIRE ALLA
VIOLENZA

MI OPPONGO
PERCORSI DI ORIENTAMENTO
CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE



REA

REAGIRE ALLA VIOLENZA

è un' associazione che nasce con l'obiettivo di **promuovere attività di informazione e di sensibilizzazione per la prevenzione della violenza sulle donne e sui minori** attraverso percorsi di legalità, attività di informazione, campagne di comunicazione e interventi in aziende e scuole.



La violenza di genere è un fenomeno profondamente radicato nella disuguaglianza di genere e continua a essere una delle violazioni dei diritti umani più importanti in tutte le società, anche nei luoghi di lavoro.

Secondo l'Istat (febbraio, 2018), sono un milione e 404 mila le donne tra i 15 e 65 anni che hanno subito molestie sessuali mentre lavoravano e un milione e 173 mila le donne che hanno subito ricatti per assunzioni e/o progressioni di carriera.





LA VIOLENZA

Violenza di genere

ONU

Le Nazioni Unite definiscono la violenza contro le donne come "qualsiasi atto di violenza di genere che provochi, o possa comportare, danni o sofferenze fisiche, sessuali o mentali alle donne, comprese le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria di libertà, sia nella vita pubblica che in quella privata".

OMS

La violenza contro le donne è una grave violazione dei diritti umani e una preoccupazione per la salute pubblica di proporzioni pandemiche. È associata a gravi conseguenze sulla salute fisica, sessuale, riproduttiva e mentale a breve e per tutta la vita per donne e bambini. La violenza contro le donne ha costi sociali ed economici significativi per le comunità e le nazioni.

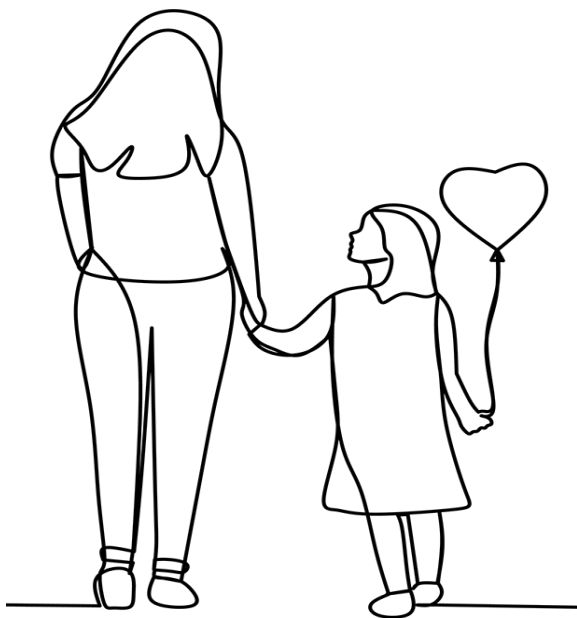
PARI OPPORTUNITÀ

ONU

L'obiettivo 5 degli SDG (obiettivi di sviluppo sostenibile) mira a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze (compresa l'abolizione dei matrimoni forzati e precoci) e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

Uguaglianza di genere




L'uguaglianza di genere costituisce un valore centrale dell'UE e dovrebbe essere rispecchiata in tutte le sue politiche. Implica il diritto alla parità di trattamento e alla non discriminazione è un diritto fondamentale sancito dai trattati (11) e dalla Carta (12) e dovrebbe essere pienamente rispettato. Secondo l'indice sull'uguaglianza di genere dell'EIGE per il 2020, nessuno Stato membro dell'UE ha ancora conseguito pienamente la parità tra donne e uomini; i progressi dell'UE in materia di uguaglianza di genere sono ancora lenti e l'indice migliora in media di un punto ogni due anni; a tale ritmo, ci vorranno quasi 70 anni prima che l'UE raggiunga l'uguaglianza di genere.



MI OPPONGO

PERCORSO DI ORIENTAMENTO IN AZIENDA

REA ha ideato e disegnato appositamente **per le aziende un percorso di orientamento sulla violenza di genere che si chiama “Mi oppongo”**, espressione che volutamente si riferisce al linguaggio legale per stimolare una cultura giuridica su questi temi. Durante gli incontri si perseguiranno questi obiettivi:

-  Contribuire a identificare, prevenire e gestire i fenomeni di discriminazioni, molestie e violenze sul lavoro, offrendo una panoramica del quadro normativo di riferimento, sia a livello italiano sia a livello europeo.
-  Approfondire la matrice culturale del fenomeno della violenza, al fine di promuovere una presa di coscienza capace di abbracciare i valori della diversità e dell'inclusione che contribuiscono alla creazione di valore.
-  Promuovere il rispetto nelle relazioni lavorative favorendo un clima di corretta collaborazione.

I moduli saranno organizzati e i contenuti personalizzati insieme al dipartimento interno delle risorse umane a seconda degli obiettivi e dei target di popolazione aziendali.

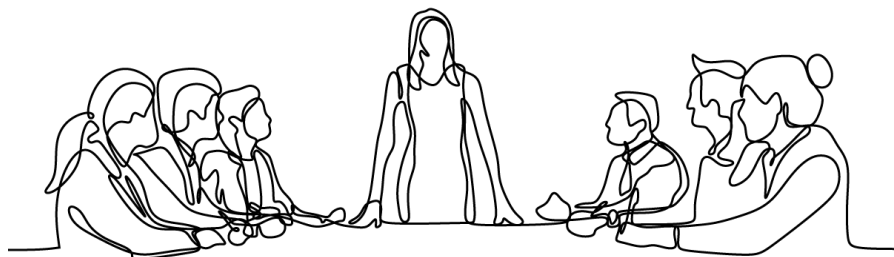
Il costo del percorso di orientamento sarà valutato in base al numero di dipendenti coinvolti, al numero delle sedi da raggiungere e al numero di moduli che si intendono erogare.

MI OPPONGO

PERCORSO DI ORIENTAMENTO A SCUOLA

REA offre alle aziende anche la possibilità di finanziare percorsi di orientamento sulla violenza di genere presso istituti scolastici del territorio in cui ha sede l'azienda, anche tra quelli frequentati dai figli dei dipendenti, con l'obiettivo di promuovere la prevenzione e la sensibilizzazione nei confronti del fenomeno della violenza e la consapevolezza da parte delle giovani donne del ruolo importante che svolgono i processi di emancipazione.

Sarà coinvolto un «testimonial» aziendale che avrà svolto il percorso in azienda.



“In aula”. Ai ragazzi sarà proposta una simulazione processuale con attribuzione a tutti i componenti della classe dei ruoli dei soggetti processuali (pubblico ministero, giudice, avvocato, testimone, imputato, parte offesa/parte civile, testimoni).

Al termine, sarà organizzato un incontro finale di restituzione sull'educazione alla non violenza delle giovani generazioni, al fine di avviare un confronto tra scuola, genitori, operatori del terzo settore.